

PROGETTO

Messa a punto di sistemi innovativi per la rilevazione di fenomeni di resistenza fungina

La moderna difesa fitosanitaria incontra crescenti criticità a causa dei cambiamenti climatici che agiscono alterando la fisiologia e la fenologia delle colture e delle loro avversità che portano all'estensione del periodo di suscettibilità ad alcune malattie. La più diretta conseguenza è l'incremento del numero di interventi fitosanitari per i quali è però sempre più limitata la disponibilità di molecole con differenti meccanismi d'azione. Ne consegue, e in tanti casi è già una realtà, la riduzione o addirittura l'annullamento dell'efficacia di alcune sostanze a seguito dell'insorgenza e diffusione di fenomeni di resistenza. Al fine di prevenire e/o limitare l'evoluzione della resistenza e quindi evitare interventi chimici inefficaci e reiterati che determinano aumento dei costi e inquinamento delle acque e del suolo, è necessario disporre di strumenti diagnostici rapidi, efficaci e validati della presenza di resistenza in campo.

PIANO DI ATTIVITA'

L'assegnista, sulla base della sua preparazione pregressa negli studi di difesa *in vitro* e *in vivo* nei confronti di agenti fungini, condurrà saggi biologici preliminari in serra e laboratorio e collaborerà alla messa a punto di analisi molecolari innovative volte, in particolare, alla rilevazione precoce della resistenza di patogeni delle piante verso alcuni meccanismi di azione di fungicidi.